

31 agosto 2010

I dati relativi al mese di settembre saranno diffusi il prossimo 29 settembre

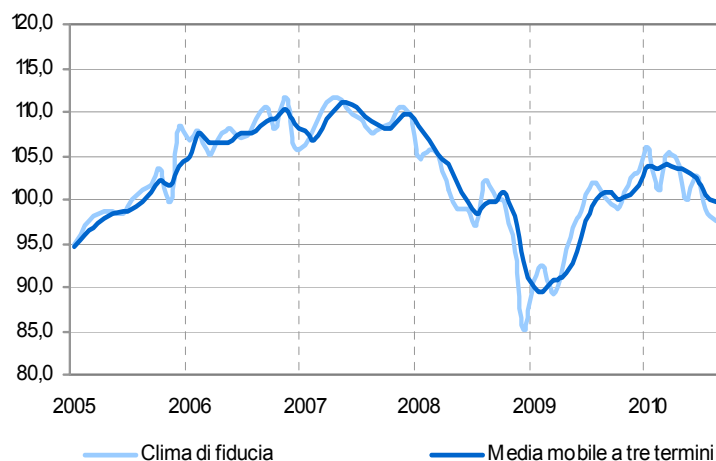
Le prossime inchieste ISAE in calendario sono:
28 settembre 2010: Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori
(mese di riferimento: settembre)

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

In lieve calo ad agosto la fiducia dei commercianti italiani

- L'indicatore sintetico, considerato al netto della componente stagionale, scende leggermente attestandosi a 97,6 da 98,8
- Migliorano i giudizi sulle vendite correnti, ma peggiorano le attese su quelle future; in ulteriore accumulo sono giudicate infine le giacenze di magazzino
- Tra gli indicatori che non compongono il clima di fiducia, rimangono stabili le aspettative sul volume futuro degli ordini e sul livello dell'occupazione
- Dal lato dei prezzi, le imprese segnalano una nuova accentuazione della dinamica inflazionistica, con riferimento sia a quella corrente che a quella futura
- Il peggioramento della fiducia registrato per l'intero settore non è diffuso ad entrambe le tipologie di vendita: l'indicatore destagionalizzato sale, infatti, da 100,6 a 106,3 nella distribuzione tradizionale, ma scende, al contrario, da 99,1 a 93,0 in quella "moderna"

CLIMA DI FIDUCIA (dati destagionalizzati 2005=100)



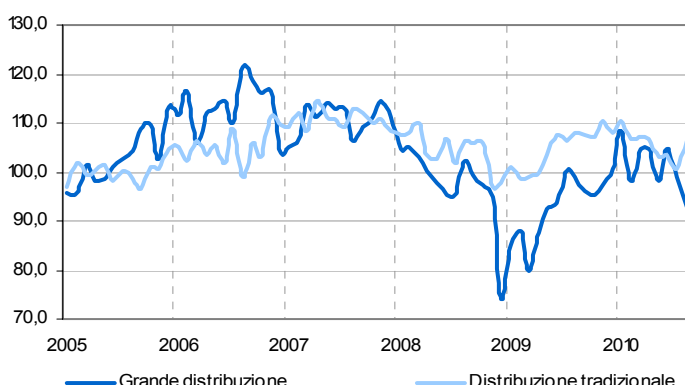
Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE dal primo al tredici del mese su un panel di 1.000 imprese della piccola e grande distribuzione, il clima di fiducia dei commercianti italiani, considerato al netto della componente stagionale, ad agosto scende da 98,8 a 97,6, portandosi sui minimi dal maggio 2009. Recuperano, in particolare, i giudizi sulle vendite correnti, ma, al contempo, si rafforzano le attese sfavorevoli su quelle future; in ulteriore accumulo sono giudicate, infine, le giacenze di magazzino.

Quanto alle variabili che non entrano nella definizione di fiducia, stabili appaiono le aspettative riguardo al mercato del lavoro e al volume futuro degli ordini, mentre nuove tensioni emergono, al contrario, dal lato dei prezzi correnti e futuri.

Disaggregando i risultati per tipologia distributiva, l'evoluzione della fiducia non appare omogenea. Depurato dai fattori stagionali, l'indicatore aumenta da 100,6 (in luglio) a 106,3 nella distribuzione tradizionale, ma diminuisce da 99,1 a 93,0 in quella "moderna".

CLIMA DI FIDUCIA (dati destagionalizzati 2005=100)



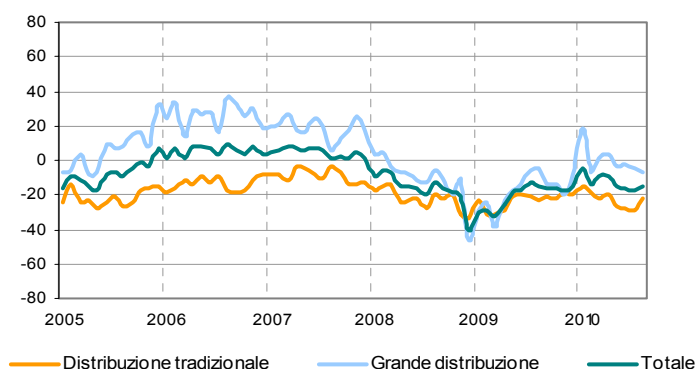
Situazione nel mese di riferimento (agosto 2010)

I giudizi *ex-post* espressi dagli intervistati segnalano in agosto un miglioramento dell'andamento corrente delle vendite accompagnato, tuttavia, da un ulteriore accumulo delle giacenze di magazzino. Guardando ai saldi destagionalizzati delle variabili, quello relativo alla prima recupera da -17 (in luglio) a -15; quello relativo alla seconda aumenta, per il quarto mese consecutivo, da 8 a 12. Nuove tensioni si configurano infine dal lato dei prezzi dei fornitori il cui saldo destagionalizzato, recuperando quasi totalmente la caduta fatta registrare in luglio, rimbalza da 13 a 26.

Disaggregando i risultati per forma distributiva, le opinioni espresse dagli intervistati appaiono disomogenee solo limitatamente all'andamento delle vendite. Il

saldo destagionalizzato della variabile, infatti, recupera da -28 (in luglio) a -22, guardando al circuito della distribuzione tradizionale, perdendo al contrario da -5 a -7 in quello "moderno". Quanto alle giacenze di magazzino, esse emergono in accumulo con riferimento ad entrambe i circuiti, ma in particolare nella grande distribuzione. Il saldo destagionalizzato della variabile infatti sale da 8 a 9 nel circuito tradizionale, ma balza da 8 a 19, valore massimo dal giugno 2008, in quella "moderna". Anche dal lato dei prezzi correnti, l'accentuarsi delle tensioni è percepita con particolare diffusione tra gli operatori afferenti alla grande distribuzione: il saldo destagionalizzato della variabile sale, infatti, da 24 a 27, nel circuito tradizionale, ma da 10 a 27, sui massimi dal maggio 2009, in quella "moderna".

GIUDIZI SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE (saldi destagionalizzati)



Previsioni per i mesi successivi

Ad agosto, in un quadro caratterizzato, contrariamente a quanto emerso il mese scorso, da un diffuso accentuarsi delle tensioni inflazionistiche, le imprese confermano il loro pessimismo riguardo all'evoluzione futura delle vendite. Rimangono stabili, invece, le aspettative formulate dagli intervistati riguardo al volume atteso degli ordini e dell'occupazione. Guardando, in particolare, ai saldi destagionalizzati delle variabili, quello relativo alla dinamica inflazionistica recupera da -3 a 6, portandosi sui valori dell'aprile scorso; quello relativo alle vendite future si ridimensiona da 9 a 7; quelli, infine, relativi agli ordini e all'occupazione rimangono stabili, rispettivamente, a -9 e a 2.

Disaggregando i dati per tipologia di vendita, la dinamica inflazionistica è attesa in nuova accentuazione dagli operatori di entrambe i circuiti distributivi e, in particolare da quelli afferenti alla grande distribuzione. Il saldo destagionalizzato della variabile si arresta, infatti, da 1 (in luglio) a 6 nel circuito tradizionale, recuperando invece da -7 a 5 in quello "moderno". Quanto invece alle aspettative sulle vendite future, sul volume degli ordini e sull'occupazione, i risultati emersi non appaiono omogenei. Più nel dettaglio, guardando ai saldi destagionalizzati delle variabili, quello relativo alla prima si ridimensiona da 16 (in luglio) a 10, nella grande distribuzione, ma aumenta da 1 a 10 in quella tradizionale; quello relativo alla seconda resta stabile sui valori di luglio nella grande distribuzione (-2), scivolando invece da -15 a -16 in quella tradizionale; quello relativo alla terza, infine, rimbalza al valore di giugno nella grande distribuzione (3, era pari a 4 in luglio), ma recupera da -1 a 0, in quella tradizionale.

CLIMA DI FIDUCIA E SALDI DELLE SERIE COMPONENTI L'INDICE (VALORI DESTAGIONALIZZATI)

Mese	Clima di fiducia	Andamento delle vendite (giudizi)	Andamento delle vendite (aspettative)	Scorte
Apr.	104,3	-9	10	1
Mag.	100,0	-14	7	5
Giu.	102,6	-16	15	4
Lug.	98,8	-17	9	8
Ago.	97,6	-15	7	12

ASPETTATIVE SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE (saldi destagionalizzati)

